#SüperLig – Trabzonspor, parla Onazi: “Ringrazio tutti i tifosi della Lazio”

Uno dei calciatori che non si è mai dato per vinto, combattendo sempre a testa alta per la maglia della **Lazio** è **Ogenyi Onazi**, centrocampista nigeriano che nel corso di questa estate ha abbandonato la maglia *biancoceleste* per andare a giocare in **Turchia** al **Trabzonspor.** Nel corso di un intervista per *Radio Incontro Olympia*, il calciatore ha parlato del suo rapporto con i tifosi laziali e della sua scelta di cambiare maglia dopo 6 anni a Roma: *“Per me era il momento di cambiare aria. Ero alla Lazio da sei anni, un po’ mi è dispiaciuto perché mi sarebbe piaciuto giocare con **Inzaghi.** Ringrazio molto **Tare,** la società e i tifosi. Ricordo ancora il ds che mi prese giovanissimo e mi disse diventerai un grande giocatore con la maglia della Lazio. Ho parlato con Inzaghi in estate che mi ha detto di rimanere, ha cercato di convincermi fino all’ultimo, aveva parlato anche con la società per il mio rinnovo contrattuale. Anche **Peruzzi** ha provato a convincermi, ma io avevo già preso la mia decisione. Non posso dimenticare la Lazio che è tutta la mia vita, **Bollini** una persona speciale per me. Tiferò sempre Lazio, e un giorno chissà… “.* Il calciatore non chiude le porte ad un suo possibile ritorno in futuro e spera che la situazione con **Keita** vada a migliorarsi e a risolversi a più presto: *“Ho parlato con Keita quando ero ancora alla Lazio. Ho capito che c’era qualcosa che non andava. E’una situazione delicata, e la Lazio deve gestirla bene. Devono sentire lui e il suo procuratore e capire quali sono le loro ragioni. Se perde anche Keita è un grosso problema per la Lazio, però se possono risolvere i suoi malumori bene altrimenti devono lasciarlo andare. Credo tutto sia legato al rinnovo. Se la Lazio facesse l’offerta giusta al giocatore, rinnovando il contratto, sono convinto che Keita rimarrebbe volentieri alla Lazio. E’giovane e anche se ha sbagliato qualche comportamento i compagni capirebbero e Inzaghi è un grande allenatore sarebbe in grado di gestire tutto”.*